

2 CENTESIMI

Predbrojla za Monarhiju
znaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonamen für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglasniku“ plaća
se za svaku rječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Izlaz: svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11-ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Dietro le quinte.

Che a Pola, c'è del marcio, e molto marcio è una cosa oramai nota tutti. E' solamente quella malcompresa disciplina di partito e quella puerile paura dell'ignoto, che tiene fermi ancora molti benpensanti italiani di Pola. Il tempo però che a tutto provvede, apporterà tali cambiamenti a Pola che molti e molti signori, ai quali oggi certuni con sommo rispetto levano il cappello, dai medesimi se potrebbero verrebbero alla forca. Dopo accurate investigazioni e attento esame di tutte le incostanze di Pola, abbiamo conosciuto abbastanza bene la feccia della città che camorra appellassi. Serie ragioni di tatica non ci permettono di parlarne in esteso ancora. Assicuriamo però ai nostri lettori che prima di Natale delle sensazionali notizie faranno il giro di Pola.

È noto il conflitto sorto tra il com. delle guardie di polizia Hassek coi suoi subalterni. La prima delle cause di questo conflitto è la circostanza che alla camorra non comodava troppo il procedere del Hassek.

Un più radicale vorrebbero i signori, uno che sostituirebbe ancor di più di quello che è stata prostituita la polizia comunale fatta mancipa e serva umilissima della camorra. La camorra se la prese contro il com. Hassek ancora dal tempo della famosa gita dei Zaratini, quando in quella circostanza in seguito alle vigliacche gesta di alcuni dimostranti «cittadini», alcuni di questi furono fatti arrestare. Di ciò incolpano il Hassek. E hanno anche ragione dal loro punto di vista. Diavolo, la camorra può fare quello che vuole, nessuno le deve dire un fatti in là. In quell'occasione anche il Lirussi fu coinvolto in un processo disciplinare.

La camorra s'ingegna. Da una parte essa aizza alcune guardie di polizia alla ribellione, fra il partito sedicente liberale italiano si forma una corrente che vuole via il Hassek.

D'altra parte ecco il Lirussi. Il bel campione del «socialismo democratico», riceve nuove incombenze alle quali con tutto l'impegno soddisfa. Il Lirussi getta delle bombe finte verso la camorra, il povero operaio crede alla sua serietà, applaude al coraggio del Lirussi e da pecorone lo segue. Lirussi se ne gode mezzo mondo e nei conciliaboli segreti colla camorra, ride sganteratamente alle spalle del buon popolo sempre credulo, sempre paziente. La camorra giovisce. Gli assalti contro il Hassek si susseguono. Quando noi, che siamo nemici della camorra — così dice Lirussi, e a stento trattien il riso — siamo pure d'accordo che al Hassek si dia tosto il congedo, come lo vuole anche la camorra, allora in realtà la cosa è grave e egli deve essere colpevole.

Quand' ecco però che alcuni più seri, osano osservare: Ma cosa faremo se cacciando noi via il Hassek senza motivo, questi senza alcun ritegno scopra le nostre «magne»? Egli sarà capace di compromettere seriamente qualche pezzo grosso della camorra, chi sa che non si

potrebbero aprire le porte del carcere per più d'uno degli odierni «galantuomini», creduti incapaci di commettere delle grosse birbanterie. Chi sa — continua la voce di prima — che non venga schiarito meglio la faccenda delle guardie di polizia in permesso durante il tempo elettorale, con tutte le piccanterie che sono seguite e che seguono, tuttora.

Un tanto per oggi e quanto prima ulteriori spiegazioni. Gli avvenimenti che fra breve succederanno apriranno forse gli occhi al popolo iluso.

NOTIZIE.

Locali.

Domani tutti al prato Werker.

La festa del genetliaco di S. M. l'Imperatore comincia alle 5 pom. l'ingresso è di 40 centes. Che nessuno vi manchi d'intervenire. Si prega pure il P. T. pubblico di fare una visita al paviglione della cartoleria Laginja e comp. Troverete un emporio di cartoline, ventagli d'occasione ecc.

Questa sera alle 8 $\frac{1}{2}$ la musica dei Veterani parte dalla via Dante fino al capitanato per proseguire per la Via dell'Arsenale e avanti.

Una condanna meritata.

Ieri ebbe luogo al giudizio locale il dibattimento nella vertenza penale Marcon-Milohanović pro ofesa d'onore. Durante il dibattimento, le parti trattavano sull'accordo, e parlavano fra di loro nella loro lingua croata. La moglie del Marcon, trovandosi quale spettatrice, che forse credeva che coll'italiano si può avere maggiori successi, ammonì il marito ad alta voce di non parlare in sc'avo o con quel sc'avo.

Il giudice sig. dott. Devescovi allora stante pede in base alle vigenti leggi penali la condannò a 48 ore d'arresto, ove la Marcon venne tosto condotta. Possa questo caso servirà agli altri di lezione, e sappiamo infine che sc'avi a Pola non vi esistono, ma vi esistono bensì gli italiani e i croati o se vi esistono gli sc'avi questi sono coloro che gemono sotto il giogo della camorra.

Brogli elettorali d'italiani e di Croati.

Dibattimento tenutosi addì 14 agosto presso l'i. r. Tribunale Circolare di Rovigno.

Il giardiniere dell'ospedale provinciale di Pola, a detta del teste Giovanni Catunaro, addì 18 giugno p. p. invito i lavoranti del giardino ospitalizio distribuendo un pacco di legittimazioni e schede e dicendo le precise: «Ande votar, perche se nò, semo persi, la roba non se giusta, ma con do o tre giorni xe paga tutto e poi sare pagai».

Distribuiti in siffatta guisa gli scontrini il coacusato Antonio Leonardelli si presentò alla commissione elettorale collo scontrino diretto a Matteo Canciancich ed il Cattunaro più furbo, che ricevette lo scontrino diretto al pittore Angelo Morandi invece di andare a votare andò

denunziare il fatto al Commissariato di Polizia.

Il Leonardelli candidamente confessa il fatto, il giardiniere Angelo Pilato lo nega sfacciatamente. L'istruttoria non potè stabilire, come il fedele servo della camorra Pilato venne in possesso del pacco di scontrini. Tutti gli altri lavoranti che quel giorno facevano baldoria alle spalle della nostra provincia, negano di avere votato e di avere ricevuto degli scontrini dal loro immediato superiore Pilato.

Il Pilato venne dichiarato colpevole della cooperazione al broglio elettorale e condannato a 100 corone di multa o pure a 14 giorni d'arresto, così pure il Leonardelli che pigliò una sola settimana essendo a suo favore molte mitiganti.

Altrimenti trattò la Corte giudicante l'accusato Giovanni Benković di Marino che addì 23 maggio si presentò a votare pell'avvocato dott. Laginja, colle carte di legittimazione dirette a nome di Francesco Benković. L'accusato dichiara che avendo diritto al voto e non possedendo la legittimazione si recò nel «Narodni Dom» ove ricevette l'incriminata legittimazione. Non sapendo leggere e credendo sempre di trovarsi in piena regola colle sue carte di legittimazione, si presentò alla commissione, ed alla domanda del preside dott. Glezer come si chiamasse, rispose tosto di chiamarsi Giovanni Benković. La Corte giudicante non ravvisò nel fatto il delitto previsto dal § 7 legge elettorale, non potendo convincersi che l'accusato abbia agito deliberatamente coll'intenzione di esercitare un diritto di voto che non gli spettava, trovandosi in tutta buona fede e perciò lo mandò assolto.

Ecco come ingannano gli italiani i croati! Naturalmente il «Giornaleto» tace dell'accaduto.

Lagnanze di riservisti.

Comparvero alcuni riservisti nell'ufficio della nostra redazione ed esposero:

«Noi siamo arrivati a Pola mercoledì li 14 m. c. alle 9 ant. ci siamo annunciati verso le 11, alle 12 abbiamo ricevuto la montura e doppropanzo per le 4 siamo andati marciare fuori in servizio. A casa siamo ritornati stanchi e sfiniti dopo mezzanotte. In tutto il tempo dalle 9 ant. del 14 m. c. fino al giorno dopo non ci hanno dato nulla da mangiare».

La cosa non abbisogna di commento e noi instiamo che i colpevoli di tal inumano procedere vengano dall'autorità militare severamente castigati.

Una lagnanza.

Alcuni nostri consenzienti come pure gli aderenti al partito economico della Via Verudela, ci muovono delle lagnanze, che la manage degli ufficiali della Landwehr viene acquistata dal noto nostro avversario Salata. Ci dicono che fa male a vedere come i poveri soldati sono costretti a servirsi dal Salata, nel mentre lì presso è la signora Burger provvista del necessario.

Pari tempo raccomandiamo a tutti di quei dintorni di farsi soci della nuova società di consumo. Da insinuarsi presso il sig. Ivić o dal sig. Nicolò Žic, oste.

A suo tempo saranno pubblicati i nomi di coloro che per viltà non vollero associarsi.

Lampioni (balloncini).

Nella cartoleria in Via Giulia 1, è arrivato un'emporio di ogni sorte di lampioni (balloncini) in tutti i colori, a prezzi modicissimi.

S'interessa quindi il P. T. Pubblico di farne acquisto in occasione della festa del 18 corr.

Varie.

Da Lussinpiccolo ci scrivono.

Addì 6 m. c. spirò nel Signore Marco Martinolić nell'età di 75 anni. Fu sempre al suo posto come vero patriota croato di Lussino, ne mai paventò le ire della camorra. Per onorare la sua memoria il suo figlio sig. Marco Martinolić e il genero sig. Svetlić impiegato postale diedero cadunno 2 Cor. alle locale filiale della nostra «Družba sv. Ćirila i Metoda». Il denaro fu consegnato al cassiere signor G. Lovrić.

Addì 11 m. c. avvenne qui un fatto che a noi pare gravissimo e che richiede un pronto riparo, a costo pure di mandare alle mall'ora qualcuno, purché la società si libera da un tale canagliume. Addì 11 m. c. dunque, verso le 10 pom. i figli del sig. Tedaldi spararono diversi colpi colla rivoltella lungo la Vela-rivina nelle vicinanze dell'abitazione del podestà Nicolich, e ciò probabilmente per intimorire alcuni nostri studenti i quali mostrarono di essere vivi col suono di alcuni pezzi colle «tamburice» e col canto.

Che differenza di civiltà! — Gli uni: colla musica e col canto, e gli altri: colle rivoltelle! — All'imparziale lettore la domanda: Chi sono i barbari?

Attendiamo ora l'autorità politica e comunale. Siamo curiosi sapere chi diede il porta armi ai figli del Tedaldi, e da quando in qua possono essi impunemente marciare colle rivoltelle cariche per la città. — Per ora un tanto e un'altra vola il resto.

Da Lussingrande (di passaggio).

Giorni or sono mi trovai a Lussingrande, ed in un circolo di amici venni a rilevare che in tale città ferve la lotta elettorale per le prosime elezioni comunali. Mi fece propriamente raccapricciare sentendo che a capo della cosiddetta camorra, che vuole a giuocoforza comandare alla enorme maggioranza della popolazione, stanno gente pagata del popolo stesso, e precisamente il medico comunale dott. Sussich, ed i maestri comunali Dn. Scarpa e Cumicich. Un simile caso può avvenire soltanto in Istria, dove il povero popolo è lasciato in balia dei signorotti italiani, che purtroppo trovano protezione presso i circoli governativi.

Questi signori dovrebbero serbar viva riconoscenza, per la preferenza che la popolazione ad essi diede come forestieri e non osteggiare i di lei sentimenti e voler addirittura snazionalizzare la città che diede loro ricetto. Non è il popolo che vive con loro, ma sono essi che vivono col popolo, che si deve privar alle

volte di un tozzo di pane per pagare le enormi addizionali e condotte.

Lussingrande è, signori, croata per origine e per tradizione come lo riconoscono gli stessi italianissimi prof. M. Budinich e Salata, e tale rimarrà vivvaddio, ad onta della propagganda italianofila del dalmata pop Vicko ex agitatore croato dei tempi Babarović-Boscolo e dei due signor fiorentini «do Cresa».

Con grande aspettativa attende la popolazione dei due Lussini la venuta del nuovo capitano distrettuale, il quale saprà speriamo frenare un poco questi signori maestri, facendo loro conoscere che sono pagati per istruire la popolazione e non quali agenti (forse consolari N. d. R.) del vicino regno.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Čitatelji pozor!

Dakle sutra nek vas vidimo svih zdravih i veselih na svečanost Carevog rođendana.

Medju ostalim stvarima javljamo, da će naš paviljon biti obkrljen sa krasnom poštanskom škrinjicom. Tko hoće dakle pisati rođaku, prijatelju ili svojoj dragoj curici dopisnicu, ništa lakšega! Kupi fine razglednice u našem paviljonu, napiši i nutra s njom u škrinju!

Kako je već javljeno po plakatima svečanost počimlje na 5 ura popodne, ulazina 40 para.

Večeras pako na 8 1/2 sati odlazi glazba Veteranskoga društva iz društvenih prostorija (via Dante) te ide do poglavarstva i dalje.

Svi u Volosko.

Kako javljeno prekjueer na 1. septembra narodna nas dužnost zove u Volosko.

Ima tamo brate svega, dobroga vina, friškoga piva, vrućeg i hladnog jela. A iza svega toga ako bude komugod vruće može se kupati. Onako liepoga kupališta kakav je u Voloskom (Crnikovica) nema tako blizu, te je isti u rukama naših ljudi, kako u opće naši ljudi imaju tamo glavnu rieč. Ala ljudi svi u Volosko!

Ciena tamo i natrag K 3.— Požurite se odmah kupiti te karte u našoj papirnici, ili kod g. Lacka Križa, g. Stihovića. Osim toga i dva odbornika će prodavati karte. Kupujte ih odmah jer će samo prvih 300 ili malo više moći putovati. Ko kasno dodje neće naći mjesta.

Krasni lampijona ima na prodaju u našoj papirnici. Imade lampiona s trobojnicom i sa svim drugim bojama.

Za Šverko Ivana

darovaše nadalje:

Rus K 2.— i Fran Glazer K 1.—

Požurite se s oglasima. Ne budimo uvijek oni isti kako do sada!

Razno.

Slovensko slavlje u Trstu.

To veliko narodno slavlje obećaje da će veličanstveno ispasti. Do sada se je prijavila i buzetska glazba te sva sila drugih narodnih društava. Napred ljudi, koji u Trst koji u Volosko. Na 1. septembra neka ostanu u kući samo oni koji absotutno pod svaku cieniu moraju ostati, a svi drugi na put!

Stanovništvo Rusije.

Po najnovijoj državnoj statistici ogromno rusko carstvo broji sada 146,000,000 stanovnika, od ovoga broja pripada na evropsku Rusiju 121,800,000 a 25,200,000

na Aziju. Od ovih je pravoslavni Rusa 92,200,000; Poljaka 9,100,000; Turaka i Tatara 15,000,000; Finaca 6,600,000; Židova 5,700,000; Litvina 3,500,000; Njemaca 2,300,000; Mongola 6,000,000; Kavkazijanaca i drugih 2,900,000.

Muzej pok. kraljice Jelisave.

U kraljevskom dvorcu u Budimpešti radi se isada pod nadzorom profesora Hausmanna na muzeju blagopokojne kraljice Jelisave, da se dvjekovjeći uspomena na plemenitu gospodju. Muzej zapremiće jednu sobu u drugom spratu, u kojoj će se čuvati svečana odijela, slike, i druge relikvije blagopokojne kraljice. U istu sobu smjestit će se i Jelisavin spomenik, kojeg su darovale segedijske gospodje.

Hrvati i Hrvatice!

Sjetite se svakom zgodom «Družbe sv. Ćirila i Metoda» za Istru. Upotrebljavajte Družbine marke, a svaka zapada samo 1 novčić. Kupujte uvijek Družbine žigice, cigaretni papir i druge proizvode.

Via Sissano, Pula, LAGINJA i dr.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

DA VENDERE apparato fotografico in buonissimo stato, per 20 cor. Informarsi alla redazione del giornale. 5

NA PRODAJU je fotografski aparat u dobrom stanju. Vriednost K 20. Popitati se na uredničtvu lista. 5 a

SVI U TRANFIĆA ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jedeće ulje po 44 nov. 7

TRAŽI SE stan sa dvie sobe i kuhinjom. Ponude administraciji lista. 9

COMPRA e vende mobili usati in buon stato. Rivolgersi Via Carducci 35, pianoterra. 12

KUPUJE i prodaje rabljena pokućstva u dobrom stanju. Popitati se u Carducci-voj ulici 35, prizemno. 12 a

AFFITTASI due quartieri, uno con due camere e cucina e uno con tre camere e cucina con tutti gli accessori. Via Veterani 45. 14

VENDONSI per cessazione di negozio, oggetti di cartoleria, collane in perle ed altro. Via Promontore 5. 15

Istrianer Weinbaugenossenschaft in POLA

hat stets am Lager Istrianer und Dalmatiner Weins bester Qualität.

| | |
|------------------------------|------|
| Istrianer rot and weiss | |
| Wein von | 30 i |
| Roter Terraowein 1. Qualitat | |
| litat | 48 |
| Muskateller weiss | 60 |
| Muskat desert hochfein | 100 |
| Lissaner Vugava | 75 |
| Dalm. Blutwein | 50 |
| Opolje | 44 |
| hochfein | 55 |

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptoir Viale Carrara, „Narodni Dom“, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort ausgeführt.

Konsumno Društvo u Puli - Medulinska cesta.

Javlja se da se je ustanovilo to novo „Konsumno Društvo“ te da će započeti djelovati sa 1. oktobra 1907.

Tko se želi začlaniti neka se prijavi kod upravitelja g. Ante Belanića u Puli (Tiskara Laginja) ili kod zamjenika g. Grgo Grakalić Medulinska cesta 550, ili kod odbornika: Anton Rakić Medulinska cesta 71, Anton Radolović Vja Ariosto 546 i Andrija Zuccon Med. cesta 71.

Odbor.

Objava.

Uslobodjujem se objaviti p. n. občinstvu i uglednoj c. i k. mornarici da sam svoje veliko skladište drvenog i kamenog ugljena te gorivog drva podpuno obkrlbio najboljom robom i mogu podpuno udovoljiti i najvećoj naručbi.

Cijena mojem lahko gorivom drvenom ugljenu, sa dostavom u kuću, je 9 para po kilogramu.

Za što mnogobrojije naručbe moli i preporuča se sa veleštovanjem

IVAN RUSS

trgovac drvenim i kamenim ugljenom na malo i veliko.

PULA, Via Fondaco broj 7.

Ivan Gašparini-Gržina

II i Sin II

trgovina istarskog vina te maslinovog ulja

na malo i veliko.

PULA, Via Carducci, 1.

Preporučamo našim u gradu i okolici naše prokušano

Istarsko vino

i prvu vrst

Maslinovog ulja.

Jamčimo da ćemo p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti.

OBJAVA.

Javljam p. n. občinstvu, te uglednoj Mornarici, da dobivam svaki dan friško voće dobre vrsti. Preuzimma i naručbe za odašiljanje friškog i suhog voća u košaricama od 5 kilgr. unapred.

Preporuča se za skori posjet

Anton Udovičić
PULA, Via Carducci 59.

NOTIFICAZIONE.

Notifico allo spett. Pubblico e all'i. e. r. Marina da guerra che ricevo quotidianamente frutta fresche di buona qualità. Ricevo ordinazioni per la spedizione di frutta fresche e secche in cestelli da 5 chilog. in più.

Mi raccomando per frequenti visite.

Antonio Udovičić
POLA, Via Carducci 59.

D'affittarsi tosto

vasti locali adatti per negozio o magazzino, in Via Sissano (ex deposito vino Tranfić).

Da informarsi dal proprietario sig. Francesco Barbalić, Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se je prije nalazilo skladište vina g. A. Tranfić

iznajmljuju se

odmah.

Popitati se u vlastnika g. Frane Barbalića Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Ćirila i Metoda

pregledan po Dr. Janečeku

prodaje se

- u trafici Fait via Barbacani
- „ Dorčić via Kandler
- „ Bolčić via Minerva
- „ Iv. Žić via dell'Amiragliato.

Veliko skladište

kaca za kupanje, modernih kloseta, plinskih svjetiljka, trajne Auerove mrežice, komad po 60 para; tuljaca za plinske svjetiljke, komad po 40 para.



Josef Brosina = Pola

Via Barbacani, 5.

Službeno ovlaštenei namještač vode i plina.

Novost! Sprava za prištednju plina (Sparapparatbrenner). Prištedi 40% plina!

Prouzima u tu struku zasjecajuć radnje te jamči za solidnu izvedbu i jeftinu cijenu.